

I tempi

degli anziani

In questo momento ho terminato di leggere, sul quotidiano La Stampa, il "Buongiorno" dell'ammirato e stupendo Gramellini - "La Lupara di Silvio" - e mi è salita la bile.

Già è stato uno sbaglio invitare alla seria ed importante cerimonia, non solo un condannato, ma anche un uomo oggi "anziano", che non ha ancora imparato le regole del buon comportamento.

L'osservanza delle regole protocollari, non è mai stata cosa adatta a Lui ed il minimo buon gusto è, a Lui, sconosciuto.

Leggo a pag. 4 nell'articolo di Amedeo La Mattina che Berlusconi racconta, vicino al neo Presidente Mattarella, una insipida barzelletta sui mafiosi siciliani, pur sapendo che il Presidente è stato fortemente colpito proprio da quella mafia.

Il mio defunto padre avrebbe detto: *"l'so bun gust a le suta le scarpe"*.

Dopo questa criticabile performance mi è chiaro perché nei suoi lunghi anni di governo è riuscito ad affondare l'Italia e, anche da questi piccoli fatti, si intuiscono le qualità del politico.

Chiudo con un personale pensiero e a Lui auguro e suggerisco, avendo i soldi e possedimenti, di abbandonare i sogni politici e godersi, a tempo pieno, le grandi gioie del nonno.

*L'anziano Lorenzo
Garro di Cuneo*